



# COMUNE DI CANDÀ (RO)

COPIA

Verbale di Deliberazione del  
Consiglio Comunale

n. 10 del 16.07.2015

## Adunanza **ORDINARIA** di prima convocazione – Seduta Pubblica

**Oggetto:**

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE SCADENZE TASI - ANNO 2015.

L'anno duemilaquindici addì sedici del mese di luglio alle ore 16.00 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti prot. 2118 in data 14.07.2015 tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

1 - BERTA ALESSANDRO	P	7 - CASAROTTO GIOVANNI	P
2 - TOMASINI ROBERTO	P	8 - GHIRELLI ROBERTO	P
3 - BONFANTE THOMAS	P	9 - DUO' ANTONIO	P
4 - ARGENTON STEFANO	A	10 - PELA' STEFANO	A
5 - GHIROTTI LUCA	P	11 - VALERIO ANDREA	A
6 - PERRETTA CAROLA	P		

Totale Presenti 8      Totale Assenti 3

PADOVANI SIMONA    Assessore esterno	P
--------------------------------------	---

Assiste il Dott. Virgilio Mecca in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. Berta Alessandro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sig.:

**Bonfante Thomas, Perretta Carola, Duò Antonio**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce e vizi di legittimità o competenza e ai sensi dell'art. 134 comma 3 del T.U.E.L. e divenuta esecutiva il

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Virgilio Mecca

Lì,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. il **16.07.2015**

Il Segretario Comunale  
F.to Dott. Virgilio Mecca

Lì, **19.08.2015**

**Oggetto:**

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE SCADENZE TASI - ANNO 2015.

## Il Consiglio Comunale

**PREMESSO:**

- che l'art. 1 della legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha previsto al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- che l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), la quale comprende anche l'abitazione principale, a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- che i commi 669 e 671 della predetta legge prevedono che il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;
- che i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (Imu) e che l'aliquota di base della Tasi è pari all'1 per mille. Il Comune con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 446/1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- ai sensi del comma 677 il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso **il vincolo** in base al quale la somma delle aliquote della Tasi e dell'Imu per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'Imu al 31.12.2013, fissata al 10,60 per mille ed ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ed in particolare:
- modificare, in aumento o in diminuzione, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille, l'aliquota di base, pari all'1 per mille, o in diminuzione, sino all'azzeramento;
- modificare solo in diminuzione l'aliquota di base dell'1 per mille per i fabbricati rurali strumentali di cui all'art. 13, comma 8 del decreto legge n. 201/2011 convertito dalla legge n. 214/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che il comma 702 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del decreto legislativo 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;
- che la legge di stabilità 2015 n. 190 del 23.12.2014, al comma 679, proroga al 2015 i suddetti vincoli in materia di tasi;

**RILEVATO:**

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23/07/2015, è stato approvato il regolamento per la disciplina e l'applicazione della IUC (Imposta Unica Comunale);
- che il suddetto regolamento prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. In tale ipotesi l'occupante sarà tenuto al versamento della Tasi **nella misura del 30%**, mentre il titolare del diritto reale sull'immobile, della restante quota del tributo;
- che il comma 683 della predetta legge prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della Tasi, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta;

- che per servizi indivisibili si intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti e che i servizi indivisibili individuati per l'anno 2015 risultano essere i seguenti:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI</b>			
<b>Descrizione servizio</b>	<b>Capitolo</b>		<b>Importo previsto per l'anno 2014</b>
Servizio manutenzione strade e verde pubblico	8132 - 8133	€	15.000,00
Servizio infermieristico e di assistenza sociale	10430	€	20.000,00
Servizio illuminazione pubblica	8236	€	20.000,00
Servizio scuolabus	4550	€	10.000,00
Contributo scuola materna "Maria Immacolata"	4151	€	6.000,00
Contributo ad associazioni per finalità culturali	5258	€	4.000,00
Servizi cimiteriali	10520	€	2.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€</b>	<b>77.000,00</b>

- che al fine di assicurare la copertura delle voci del piano finanziario relativo ai servizi indivisibili come sopra indicati ed il conseguente equilibrio economico finanziario di parte corrente del bilancio di previsione 2015 risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2015 delle seguenti aliquote Tasi e precisamente:

Tipologia	Aliquote per mille
Abitazione principale e relative pertinenze <b>escluse categorie A/1 – 8 – 9 e relative pertinenze</b> per pertinenze della abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	<b>2,00 per mille</b>
Abitazione principale e relative pertinenze <b>in categorie A/1 – 8 – 9 e relative pertinenze</b> per pertinenze della abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	<b>1,00 per mille</b>
Fabbricati strumentali rurali - co. 678 legge 147/2013	<b>1,00 per mille</b>
Aree fabbricabili	<b>1,50 per mille</b>
Terreni agricoli	<b>Esclusi dal decreto legge 60/2014</b>
Per tutti gli altri immobili diversi da quelli sopra indicati	<b>1,50 per mille</b>

- che le aliquote così proposte devono rispettare il dettato normativo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 (legge di stabilità 2014), in base al quale la somma delle aliquote Tasi ed aliquote Imu, per ciascuna tipologia di immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge per l'Imu al 31 dicembre 2013, pari al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote a seconda della diversa tipologia di immobili, vincolo prorogato al 2015 ad opera della legge di stabilità n. 190 del 23.12.2014;
- che il comma 688 della legge 147/2013 fissa per la Tasi, le medesime scadenze di pagamento dell'Imu;

#### **CONSIDERATO:**

- che il comma 16 dell'articolo 53 della legge 23.12.2000, n. 388 prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef di cui

all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'Irpef, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

- che l'art. 1 comma 169 della legge 296/06 (Finanziaria 2007) in attuazione del quale gli enti locali devono deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- che ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del decreto legge 201/2011, convertito in legge 214/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;
- che con nota del Ministero dell'economia e delle finanze, prot. 4033 in data 28/02/ 2014, è stata resa nota la procedura, a decorrere dal 03/03/2014, di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

**PRESO ATTO** altresì che l'art. 3, comma 1), lett. o), del D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012 a modifica dell'articolo 239 del Testo Unico 267/2000, prevede che l'organo di revisione esprima il parere anche sulle proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali, in relazione alle quali esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza, e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei parametri sono suggerite all'organo consigliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo Consigliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione; e che l'organo di Revisione ha espresso il proprio parere favorevole in data \_\_\_\_\_;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti all'imposta unica comunale (IUC) ed alla legge 27 luglio 2000, n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015, il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al **30 luglio 2015** il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali anno 2015;

**VISTO:**

- ) la legge n. 201/2011 e ss.mm.ii.;
- ) la legge n. 147/2013;
- ) il decreto legge n. 16/2014;

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 ed acquisiti, ai sensi dell'art. 49, i pareri:

- ) di regolarità tecnica del responsabile dell'area amministrativa;
- ) di regolarità contabile del responsabile dell'area contabile,

**propone al consiglio comunale:**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente

provvedimento;

- 2) di determinare, per l'anno 2015, le seguenti aliquote Tasi, confermando il rispetto del vincolo di cui al comma 677 dell'art. 1 della legge n. 147/2014 prorogato al 2015 a opera del comma 679 della legge di stabilità 2015, n. 190 del 23.12.2014:

Tipologia	Aliquote per mille
Abitazione principale e relative pertinenze <b>escluse categorie A/1 – 8 – 9 e relative pertinenze</b> per pertinenze della abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	<b>2,00 per mille</b>
Abitazione principale e relative pertinenze <b>in categorie A/1 – 8 – 9 e relative pertinenze</b> per pertinenze della abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo	<b>1,00 per mille</b>
Fabbricati strumentali rurali - co. 678 legge 147/2013	<b>1,00 per mille</b>
Aree fabbricabili	<b>1,50 per mille</b>
Terreni agricoli	<b>Esclusi dal decreto legge 60/2014</b>
Per tutti gli altri immobili diversi da quelli sopra indicati	<b>1,50 per mille</b>

- 3) di dare atto che il gettito Tasi stimato in circa € 70.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sopra indicati;

- 4) di dare atto che il comma 688 della legge 147/2013 fissa per la Tasi, le medesime scadenze di pagamento dell'Imu

- 5) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1° gennaio 2015;

- 6) di dare atto che il regolamento Iuc prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sulla stessa, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. In tale ipotesi l'occupante sarà tenuto al versamento della Tasi **nella misura del 30%**, mentre il titolare del diritto reale sull'immobile, della restante quota del tributo;

- 7) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC, approvato dal Consiglio Comunale con precedente deliberazione assunta nel corso di questa stessa seduta;

- 8) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e della nota del MEF prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014;

- 9) di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'articolo 172 del decreto legislativo 267/2000;

- 10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai conseguenti adempimenti.

\*\*\*

**Il Sindaco** passa la parola all'**Assessore esterno Padovani Simona** la quale illustra il provvedimento dando lettura al documento.

Terminata l'esposizione dell'argomento posto all'Ordine del Giorno da parte del **Sindaco – Presidente**, viene dichiarata aperta la discussione.

**Il Consigliere Duò Antonio** preannuncia voto contrario, richiamandosi all'interrogazione presentata al punto 5 dell'ODG.

Non avendo altri consiglieri chiesto di intervenire, il **Sindaco-Presidente** mette quindi ai voti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal funzionario competente ex art. 49 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

Con voti espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti n 8, votanti n. 8, voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 1 (**Duò Antonio**).

#### **DELIBERA**

1. di approvare, come approva, la suesposta proposta di deliberazione nel suo testo integrale al quale si richiama per relationem.

Quindi su proposta del Presidente

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza di adottare il presente provvedimento per dare seguito agli adempimenti di competenza dell'Amministrazione;

Con voti espressi per alzata di mano: Consiglieri presenti n 8, votanti n. 8, voti favorevoli n. 7, voti contrari n. 1 (**Duò Antonio**).

#### **DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.



**Comune di Canda**

Provincia di Rovigo

Via G. Marconi, 47 – 45020 CANDA (Rovigo) – Tel. 0425 702012 Fax 0425 702018

Allegato alla Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 16.07.2015

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE SCADENZE TASI - ANNO 2015.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267  
in merito alla deliberazione avente per oggetto:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto: Si esprime parere favorevole e si attesta la regolarità tecnica.

Canda, lì 08.07.2015

Il Responsabile di Area  
F.to Bonfante Rag. Claudio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto: Si esprime parere favorevole e si attesta la regolarità contabile.

Canda, lì 08.07.2015

Il Responsabile di Area  
F.to Bonfante Rag. Claudio

**Oggetto:**

APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE SCADENZE TASI - ANNO 2015.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Berta Alessandro

F.to Dott. Virgilio Mecca

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 134, co. 3°, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Io sottoscritto messo comunale certifico che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio on line ove rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi

dal **19.08.2015** al **03.09.2015**

Lì, **19.08.2015**

IL MESSO F.to Bonfante Silvia

---

Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale è pubblicato il giorno

**19.08.2015** All'Albo Pretorio on line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott. Virgilio Mecca

---

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Canda, li **19.08.2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Virgilio MECCA

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 2,  
del D.Lgs 39/1993.*